



**Regione Siciliana**  
**Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari**  
**Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura**  
**Servizio XII - Ispettorato Provinciale Agricoltura di Messina**

**DECRETO DI CONCESSIONE DELL'AIUTO**  
**Programma di Sviluppo Rurale Regione Sicilia 2007/2013**

**Misura 216, Az. A2, "Investimenti non produttivi in aziende agricole associati alla misura 214 - azione 214/1G"**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO XII**

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione
- VISTO** il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- VISTO** il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo
- VISTO** il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento
- VISTO** il regolamento CE n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento
- VISTO** il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n.
- VISTO** il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione, del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n.
- VISTA** la decisione CE (2008) 735 del 18 febbraio 2008, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di sviluppo
- CONSIDERATO** che è attribuita al dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;
- VISTO** il D.P.Reg. n.840 del 24/2/2014, con il quale è stato conferito alla Dr.ssa Barresi Rosaria l'incarico di Dirigente Generale del
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 7121 del 30/10/2012 con il quale è
- VISTI** i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in
- VISTO** il protocollo d'intesa stipulato in Palermo, in data 13/11/2008 tra l'Assessorato dell'agricoltura e delle foreste e l'AGEA
- VISTO** il decreto del dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, relativo all'approvazione delle
- VISTA** la legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2014, Legge di Stabilità
- VISTA** la legge regionale 28 gennaio 2014, n.6 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e
- VISTO** il decreto dell'Assessore Regionale all'Economia n. 30 del 31 gennaio 2014 con il quale, ai fini della gestione e
- VISTA** la proposta di modifica del PSR Sicilia 2007/2013, sottoposta all'approvazione del Comitato di sorveglianza con procedura
- VISTO** il decreto del Dirigente dell'Area 1 del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 241 del 29/01/2013 con il quale è
- VISTO** il D.L. 83/2012 art. 18 comma 1;
- VISTA** la Legge n. 190/2012 art.1 comma 16 lett.c;
- VISTA** la nota n. 7410 del 07/02/2013 dell'Assessorato dell'economia – Dipartimento bilancio e tesoro;
- CONSIDERATO** che, in applicazione di quanto indicato nella precedente nota sono oggetto di pubblicazione tutti i provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e l'attribuzione dei corrispettivi e dei compensi a persone, professionisti, imprese ed enti pubblici e privati
- CONSIDERATA** la necessità di assolvere all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.L. 22/06/2012 N. 83 convertito con modifiche nella Legge 07/08/2012 N. 134 e dalla Legge 06/11/2012 N. 190;
- CONSIDERATO** che la suddetta proposta di modifica prevede tra l'altro, con apposita scheda n. 38, l'inserimento di una nuova azione per la misura 214 e contestualmente un nuovo intervento per la misura 216, con le quali si
- CONSIDERATO** che è indispensabile raggiungere gli obiettivi del PSR Sicilia 2007/2013 ed evitare la perdita delle risorse finanziarie del FEASR, si rende necessario attivare in tempi brevi le nuove azioni delle misure di cui sopra, consistenti
- CONSIDERATO** che, nelle more della decisione di approvazione della CE delle succitate modifiche, per le motivazioni di cui sopra, è necessario procedere alla approvazione e successiva pubblicazione delle "Disposizioni attuative specifiche per il
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 2135 del 30
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura n. 675 del 9/3/2012, registrato
- VISTO** il bando della Misura 214, azione 214/1G - "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario
- VISTO** l'avviso pubblicato sulla GURS n.5, Parte prima del 25/1/2013 con il quale è stata attivata la II sottofase della Misura 214,azione
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Interventi Strutturali per l'Agricoltura n.1957 del 30/04/2013, registrato alla
- VISTA** la domanda d'aiuto n **94751461891** pervenuta in data **06/08/2012** prot. n. **9661**  
a firma del Sig. **Gugliotta Lucia** nato a **Librizzi** il **12/12/1938**  
CUAA **GGLLCU38T52E57IU** e residente a **Librizzi** Via **Roma 7**  
nella qualità di **proprietaria** della ditta denominata **Gugliotta Lucia**

con sede in **Librizzi** intesa ad ottenere la concessione di un contributo nella misura del 100% della spesa ammissibile, ai sensi della misura 216 azione A2, per la realizzazione di:  
**ceduazione e spollonature** **spese generali 12%**

nell'azienda agricola ubicata in agro di **Librizzi**

Località **Varie**

**VISTO** il progetto a firma del tecnico **Per. Agr. Scalisi Antonino Geom. Antonino Tomeo**  
per un importo complessivo di € **18.829,44**

**VISTA** la relazione di istruttoria, che fa parte integrante del presente decreto, datata **19/06/2013**  
a firma dei Funzionari: **F.D. BUONO Salvatore e CARROCCIO Carmelo** con la quale si esprime  
il parere che l'iniziativa è meritevole di essere assistita con il contributo richiesto e si propone l'approvazione  
del progetto allegato alla domanda d'aiuto per l'importo di €. **16.812,00** ivi comprese le spese generali

**VISTA** la richiesta di cambio beneficiario presentata dalla Ditta **DANZI' NATALE** nato a Librizzi(ME) il 08/12/1931, CUA  
DNZNNTL31T08E571Q con sede nel Comune di Librizzi(ME), Via Roma 7, nella qualità di coniuge subentrante alla Ditt  
**GUGLIOTTA LUCIA** nata a Librizzi(ME) il 12/12/1938, CUA GLLCU38T52571U, deceduta a Catania il  
02/08/2012, assunta al protocollo il 02/05/2013, nr. 1831.

**VISTE** le dichiarazioni degli eredi unici, la dichiarazione di autorizzazione degli eredi al subentro e il certificato di morte, pervenuti  
in data 02/05/2013, prot. 1831;

**VISTA** il verbale di istruttoria dell'istanza di cambio beneficiario redatto il 03/07/2014 dal F.D. Buono Salvatore con il quale si  
ritiene ammissibile la suddetta domanda presentata dalla ditta **DANZI' NATALE** nato a Librizzi(ME) il 08/12/1931, CUA  
DNZNNTL31T08E571Q con sede nel Comune di Librizzi(ME), Via Roma 7, per l'importo € **16.812,00** ivi comprese le spese  
generali

**CONSIDERATO** che l'anzidetto progetto è corredato di ogni parere, nulla-osta, autorizzazione e concessione  
necessarie a consentire l'immediato avvio dei lavori e, a seguito delle risultanze istruttorie è meritevole di approvazione sotto il  
profilo tecnico ed economico per un importo di spesa, ivi comprese le spese generali  
pari ad €. **16.812,00**

**RITENUTO** che per le sopraesposte considerazioni l'iniziativa predetta è meritevole di essere assistita ai sensi  
della misura 216 Azione A2 del PSR Sicilia 2007/2013 con un contributo di €. **16.812,00** pari al 100%  
della spesa ritenuta ammissibile di €. **16.812,00** comprensivo della quota FEASR nella misura del 57,20%  
nonché della quota statale nella misura del 33,99% e della quota regionale nella misura dell'8,81%

**VISTO** l'art. 31, comma 8-quater del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013,  
n. 98, recante disposizioni in materia di concessione delle agevolazioni oggetto di cofinanziamento europeo, finalizzate alla  
**realizzazione di investimenti produttivi, ad imprese di tutti i settori;**

**PREMESSO** che la Misura 216 Azione A2 effettua "**Investimenti non produttivi in aziende agricole**" associati alla Misura  
214/1G, è quest'ultima finalizzata per il "Contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e recupero del paesaggio agrario  
tradizionale";

**CONSIDERATO** per quanto sopra che il richiedente non rientra nel campo di applicazione del suddetto comma 8-quater del  
decreto-legge n. 69/2013 e, pertanto, non soggetto al documento unico di regolarità contributiva (DURC), trattandosi di  
investimenti non produttivi previsti dalla Misura 216 Azione A2 collegata alla Misura 214/1G destinati alla salvaguardia  
del territorio con finalità non economiche;

**RITENUTO** pertanto di non dovere acquisire il documento unico di regolarità contributiva (DURC)

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali  
diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni di legge,

**DECRETA**

**Art.1**

(Approvazione progetto)

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla misura 216 Azione A2 del PSR Sicilia 2007/2013, il progetto esecutivo di cui  
alla domanda d'aiuto rilasciata informaticamente sul portale SIAN



L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una fideiussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 110% dell'anticipo concesso.

Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

A tal fine la Ditta dovrà presentare apposita domanda di pagamento secondo le procedure previste dalla circolare n. 18 del 19/03/2009 emanata dall'AGEA, reperibile all'indirizzo internet:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/1848215.PDF>.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore (AGEA), sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

#### **Art. 7**

(Stato d'avanzamento lavori)

L'erogazione del contributo potrà essere effettuata in acconto, per stati d'avanzamento in corso d'opera, e successivo saldo finale, oppure direttamente a saldo finale a conclusione delle spese previste dal progetto approvato.

**Per le operazioni la cui spesa ammessa è inferiore o uguale a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di un unico acconto.**

**Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di due acconti.**

La domanda di pagamento in forma cartacea dovrà essere corredata dalla documentazione prevista al punto 3.3 delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale", di cui al D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011, nonché della documentazione specifica indicata nel successivo art.8, ove pertinente.

L'acconto erogato a fronte dello stato d'avanzamento non può superare il 90% del contributo concesso, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata.

L'erogazione di stati di avanzamento avverrà in funzione della completezza delle azioni rendicontate stabilite dal bando.

#### **Art. 8**

(Saldo)

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 3.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale", di cui al D.D.G. 2659 del 09/08/2011, nonché della seguente documentazione specifica, ove pertinente, in duplice copia di cui una originale o autenticata:

- dichiarazione del direttore dei lavori resa ai sensi dell'art. 49, comma 5, della legge regionale n. 13/86, con l'indicazione della data di inizio e fine lavori;
- dichiarazione del direttore dei lavori, qualora necessaria, circa la rispondenza delle opere non visibili e non ispezionabili, con la contabilità dei lavori,;
- certificazione del direttore dei lavori sulla corrispondenza tra contabilità dei lavori, opere realizzate e giustificativi di spesa
- relazione tecnica e planimetria dettagliata relativa alle opere realizzate, in scala adeguata e debitamente quotata, sottoscritta da un tecnico abilitato;
- planimetria dettagliata degli interventi effettuati ai sensi dell'azione A2, in scala adeguata e debitamente quotati, in riscontro alle quantità riportate nel computo metrico consuntivo;
- computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti, con le voci di spesa essere riportate nello stesso ordine del computo metrico relativo al progetto approvato;
- elaborati consuntivi delle opere in economia con le modalità previste dalle "Disposizioni attuative e procedurali" - Misure a investimento – Parte generale – PSR Sicilia 2007/2013;
- prospetto riepilogativo delle opere eseguite, con l'indicazione delle fatture e dei relativi giustificativi di spesa;
- fatture dettagliate, riportanti le quantità e i prezzi unitari oggetto della fornitura e/o prestazioni
- documentazione contabile sulle modalità dei pagamento, transitati su apposito conto corrente dedicato; lettere di quietanza liberatoria dei fornitori, indicanti i giustificativi di spesa, con dichiarazione comprovante che non sono stati riconosciuti, per la fornitura e/o prestazione, abbuoni o sconti;
- copia della comunicazione di esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 3, comma f) del D.A. Territorio e Ambiente n. 55 del 30 marzo 2007 inviata agli enti competenti in materia ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 13/2007, nei casi di interventi all'interno dei siti Natura 2000 (SIC e ZPS).
- Documentazione fotografica post investimento, ed in particolare della targa informativa di cui al successivo art. 9.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante che per le stesse opere non sono stati concessi contributi o mutui a tasso agevolato;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante l'impegno a favorire e mantenere le condizioni stanziali e fisiologiche più idonee mediante risarcimento delle fallanze, contenimento della vegetazione spontanea e concorrente, irrigazioni di soccorso;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario attestante l'impegno a ripristinare, nel periodo vincolativo, le opere oggetto di finanziamento, nel caso di incendio e di furto delle stesse;
- Certificato fitosanitario e varietale rilasciato dal vivaista fornitore relativamente all'acquisto di materiale vegetativo, ove pertinente;

- Copia Denuncia inizio attività (DIA) ai fini della registrazione delle imprese alimentari provvista di timbro di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Amministrazione Comunale;

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario per l'iscrizione al registro delle imprese agricole alla CCIAA;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del beneficiario per la posizione INPS;

La suddetta documentazione tecnico-contabile dovrà essere redatta e sottoscritta da tecnici abilitati nei limiti delle rispettive competenze professionali, nonché dal soggetto richiedente.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario, per l'espletamento del procedimento istruttorio.

La domanda di pagamento del saldo finale deve essere presentata e rilasciata da parte della Ditta sul portale SIAN entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini indicati all'art. 4 per la realizzazione delle attività.

La domanda di pagamento su supporto cartaceo, corredata della suddetta documentazione tecnica, dovrà essere inoltrata al Servizio XII Ispettorato Provinciale Agricoltura di Messina entro dieci giorni dalla data di rilascio informatico. Nella parte esterna della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: PSR Sicilia 2007-2013 misura 216 azione A2 - sottofase unica – estremi del richiedente.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata dovrà essere garantita la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate nonché degli acquisti e delle forniture effettuate. Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non siano un lotto funzionale, saranno avviate le procedure per la pronuncia della decadenza totale e la revoca della concessione del contributo, nonché per l'eventuale restituzione delle somme eventualmente già erogate a titolo di anticipo o acconto.

#### **Art. 9**

(Obblighi e prescrizioni generali)

La Ditta è tenuta ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario riservato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
- affiggere una targa informativa contenente una descrizione del progetto e la bandiera europea conforme alle specifiche grafiche di cui al punto 4 dell'Allegato VI del Reg. (CE) n. 1974/2006, corredata dalla dicitura: «Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;
- effettuare il pagamento delle spese inerenti il progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle «Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento»;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelle rilevabili dalle domande d'aiuto e di pagamento;
- comunicare agli Uffici competenti dell'Amministrazione eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento;
- tutti gli interventi finanziati dovranno essere sottoposti al vincolo di destinazione d'uso. In particolare, gli investimenti fissi al vincolo di 10 anni dalla data di verifica ultimazione lavori, gli investimenti mobili e le attrezzature al vincolo di 5 anni.
- non alienare e non mutare la destinazione di un bene o porzione di bene nei cinque anni successivi alla data di adozione del presente decreto;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di cui al paragrafo 9 «delle Disposizioni attuative specifiche», per almeno tre anni dalla data di emissione del provvedimento di concessione, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore.

Inoltre, nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma e dei casi di primo insediamento dei giovani agricoltori. fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre a eventuali danni.

#### **Art. 10**

(Obblighi e prescrizioni specifiche)

Il beneficiario oltre a quanto previsto al precedente art. 9 è tenuto ad osservare i seguenti obblighi e prescrizioni: **(eventuali prescrizioni inerenti all'iniziativa progettuale)**

#### **Art.11**

(Ammissibilità delle spese)

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle condizioni previste dal punto 5.2 delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale, di cui al D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011, nonché dal punto 7 delle "Disposizioni attuative parte specifica Misura 216 Azione A2 del PSR Sicilia 2007/2013.

#### **Art. 12**

(Varianti)

Le eventuali variazioni al progetto approvato dovranno essere autorizzate dall'Amministrazione regionale, previa presentazione di apposita istanza corredata della necessaria documentazione, pena la revoca del finanziamento, così come previsto al punto 5.7 delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento – parte generale", di cui al D.D.G. n. 2659 del 09/08/2011, nonché dal punto 6 delle "Disposizioni attuative parte specifica Misura 216 Azione A2 del PSR Sicilia 2007/2013".

La variante non può comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento, pertanto eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimangono a carico della ditta.

#### **Art. 13**

(Controlli)

Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli art. 24, 25,26 e 29 del Reg. UE 65/2011, in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- 1) la veridicità della spesa oggetto di domanda;
- 2) la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata;

- 3) la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarati

Per le domande di pagamento di anticipo verrà verificata la validità e la veridicità della polizza fideiussoria.

Per le domande di pagamento di stato d'avanzamento verrà effettuata la verifica della documentazione fiscale presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività; l'Amministrazione regionale si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi, per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno:

- 4) la verifica della documentazione fiscale presentata e della congruità delle spese effettivamente sostenute rispetto alle quali è possibile erogare il saldo del contributo
- 5) l'effettuazione di una visita in situ per la verifica dell'effettiva realizzazione delle attività o dei lavori per i quali si richiede il saldo.
- 6) l'acquisizione della documentazione tecnica necessaria di cui all'art. 8.

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dall'art. 25 e 26 del Reg. UE n. 65/2011, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA).

I controlli ex post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il mantenimento degli impegni di cui al precedente articolo 9.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

#### **Art. 14**

(Riduzioni, esclusioni)

Se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dagli artt. 19 e 20 del DM 22 dicembre 2009 n. 30125, nei modi previsti ai punti 2.3, 2.3.2 e 3 del “Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni”, allegato “A” al D.D.G. n. 2763 del 16/12/2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 13 del 27/03/2009 e le griglie delle sanzioni specifiche della misura 216 approvate con D.D.G. n. 2135 del 30/11/2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 7 dell’11/2/2011, consultabili sul sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

Inoltre, ai sensi dell’articolo 31, paragrafo 2 del reg. CE 1975/2006, qualora si accerti che il beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l’iniziativa è esclusa dall’aiuto e si procederà al recupero degli importi già versati per tale operazione. In questa fattispecie il beneficiario è escluso altresì dalla concessione del contributo per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l’esercizio FEASR successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

#### **Art. 15**

(Trasferimento impegni e cambio beneficiario)

Nel caso in cui il beneficiario ceda totalmente o parzialmente la sua azienda ad un altro soggetto, nel periodo del rispetto degli impegni, quest’ultimo può subentrare nell’impegno purché sia in possesso almeno dei requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

Qualora il subentrante non dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità o non intenda assumersi gli impegni del cedente, viene avviata nei confronti di quest’ultimo la procedura di revoca e recupero delle somme erogate.

Il beneficiario è tenuto a notificare all’Amministrazione regionale le variazioni intervenute entro **90** giorni continuativi dal perfezionamento della transazione.

#### **Art. 16**

(Responsabilità verso terzi)

Il beneficiario del contributo è l’unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell’esecuzione e dell’esercizio dell’iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l’Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

#### **Art. 17**

(Disposizioni finali)

Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare.

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione on line tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione sono trasmessi al Responsabile della pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato come previsto dall’art. 68 L.R. n.21 del 12/08/2014.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità.

Messina\_\_\_ 16/12/2014

**IL Dirigente dell’U.O. 115**  
**(Dr. Agr.Marco Sanfilippo)**

**Il Dirigente del Servizio XII**  
**(Dr.Agr.Salvatore Bottari)**

